



GUIDA

LINEA DI ZANNONE

*Escursione in barca alla scoperta
dell'isola selvaggia del Parco del Circeo*

Partenza:	Ore 11:00 - Molo Musco (sotto il faro arancione)
Navigazione:	45-50 minuti da Ponza
Trekking:	Circa 2 ore di percorso libero sull'isola
Organizzazione:	Cooperativa Barcaioli Ponzesi

COOPERATIVA BARCAIOLI PONZESI

Via Sindaco De Luca, snc (Tunnel)
04027 Ponza (LT), IT

Tel. Ufficio: +39 0771 809929
Cell.: +39 340 397 9916

Web: barcaioliponza.it
Email: barcaioli@barcaioliponza.it

INDICE

Consigli di Sicurezza a Bordo

Regole da seguire a bordo

L'Isola di Zannone

Origine e caratteristiche

Il Parco Nazionale del Circeo

L'Escursione

Punta Varo e il Murenaio Romano

Il Trekking sull'Isola

Casa di Caccia e Monastero

La Grotta del Mariuolo

Il Faro di Capo Negro

La Spiaggia Calcarea

Storia dell'Isola

Pirati e Monasteri

La Prima Guerra Mondiale

La Famiglia Casati

Flora e Fauna

Il Bosco di Leccio

I Mufloni

L'Avifauna

Lo Scoglio del Monaco

Informazioni Utili

Contatti

Consigli di Sicurezza a Bordo

Benvenuti a bordo! Oggi passeremo un'intera giornata insieme alla scoperta delle meraviglie dell'isola di Zannone. Prima di iniziare, ecco alcune indicazioni importanti per garantire la vostra sicurezza e il vostro comfort durante l'escursione.

Regole da seguire a bordo

1. Una volta saliti in barca si sta scalzi; si possono utilizzare le ciabatte solo per andare in bagno.
2. In bagno si può andare in qualsiasi momento della giornata, tranne quando siamo fermi per la sosta bagno.
3. Il bagno di bordo non è come quello di casa: all'interno della water non si getta nessun tipo di oggetto (es. assorbenti) e nessuna carta. Tutto va riposto nel cestino nell'abitacolo. Per scaricare il bagno, tenere premuto il pulsante per circa 15 secondi. **L'acqua del lavandino NON è POTABILE.**
4. Per chi ha dei bambini: tenerli sempre sotto controllo.
5. Per andare al piano superiore della barca si va scalzi; non siamo responsabili di eventuali infortuni.
6. All'uscita e in entrata del porto e in navigazione, mani, gambe e oggetti devono stare all'interno della barca.
7. Non si possono fare tuffi dal ponte superiore.
8. Durante la navigazione bisogna stare seduti per evitare di perdere l'equilibrio.
9. Alla salita in barca dalla spiaggia di Palmarola: salire scalzi e con i piedi sciacquati (privi di sassolini).
10. La spiaggia di Palmarola non prevede servizio di raccolta rifiuti: riportare tutto a bordo per smaltirlo al rientro.

NOTA: Assicurarsi di prendere la barca giusta guardando la bandiera dello stesso colore del biglietto.

L'Isola di Zannone

Origine e caratteristiche

Zannone è l'isola più settentrionale dell'Arcipelago Pontino. A differenza delle altre isole dell'arcipelago, che sono di origine vulcanica, Zannone è caratterizzata da rocce **calcaree** e **dolomitiche**, simili a quelle del vicino promontorio del Circeo.

Per i **Romani** e per i **Greci**, Zannone era chiamata "**Sinonia**". L'isola è raggiungibile in **45-50 minuti di navigazione** dal porto di Ponza ed è completamente **disabitata**, conservando un ambiente naturale incontaminato.

Caratteristica	Valore
Superficie	circa 1 km ²
Altitudine massima	Monte Pellegrino (194 m)
Distanza da Ponza	45-50 minuti di navigazione
Tipo di roccia	Calcarea e dolomitica
Nome antico	Sinonia (greco-romano)

Il Parco Nazionale del Circeo

Zannone fa parte del **Parco Nazionale del Circeo**, uno dei parchi nazionali più antichi d'Italia, istituito nel 1934. L'isola è sottoposta a rigidi vincoli di protezione ambientale che ne preservano l'ecosistema unico.

NOTA: L'accesso all'isola è regolamentato. È possibile effettuare trekking libero sui sentieri segnalati per circa 2 ore.

L'Escursione

Dopo essere usciti dal porto borbonico di Ponza, la navigazione verso Zannone dura circa **45-50 minuti**. L'escursione prevede la circumnavigazione dell'isola con la possibilità di scendere a terra per effettuare un trekking di circa 2 ore.

Punta Varo e il Murenaio Romano

L'approdo avviene a **Punta Varo**, un'insenatura naturale dove nel tempo è stato creato un approdo sulla roccia. Sulla destra si nota un'apertura ad arco con gradini che scendono verso i resti del **murenaio di epoca romana**.

Il **murenaio** era una struttura dove i romani allevavano le murene, considerate una prelibatezza. Questa testimonianza archeologica dimostra l'importanza dell'isola in epoca antica.

Il Trekking sull'Isola

Da Punta Varo parte un **sentiero** che permette di esplorare l'isola. Il percorso, della durata di circa **2 ore**, conduce attraverso paesaggi naturali incontaminati fino al **Monte Pellegrino** o, con una piccola deviazione attraverso il bosco di leccio, al **Faro di Capo Negro**.

Destinazione	Percorso	Difficoltà
Monte Pellegrino	Sentiero principale	Media
Faro di Capo Negro	Deviazione attraverso il bosco di leccio	Media
Monastero Cistercense	Visibile lungo il percorso	-

Casa di Caccia e Monastero

Lungo il sentiero si incontra la **Casa di Caccia**, una struttura utilizzata in passato dai guardaparco. Nelle vicinanze si trovano i suggestivi resti del **Monastero Cistercense di Santo Spirito**, testimonianza della presenza monastica sull'isola nel Medioevo.



Casa di caccia



Resti del Monastero Cistercense

La Grotta del Mariuolo

Proseguendo l'escursione in barca lungo la costa, si arriva alla **Grotta del Mariuolo** (in italiano "ladro"). Il curioso nome deriva dal fatto che i pescatori, quando issavano le reti dopo qualche ora o qualche giorno, le trovavano bucate e senza pesci.

Il "ladro" responsabile erano le **focche monache** che un tempo stazionavano in questa grotta per rifocillarsi. Purtroppo la foca monaca è oggi quasi completamente scomparsa dal Mediterraneo.

Il Faro di Capo Negro

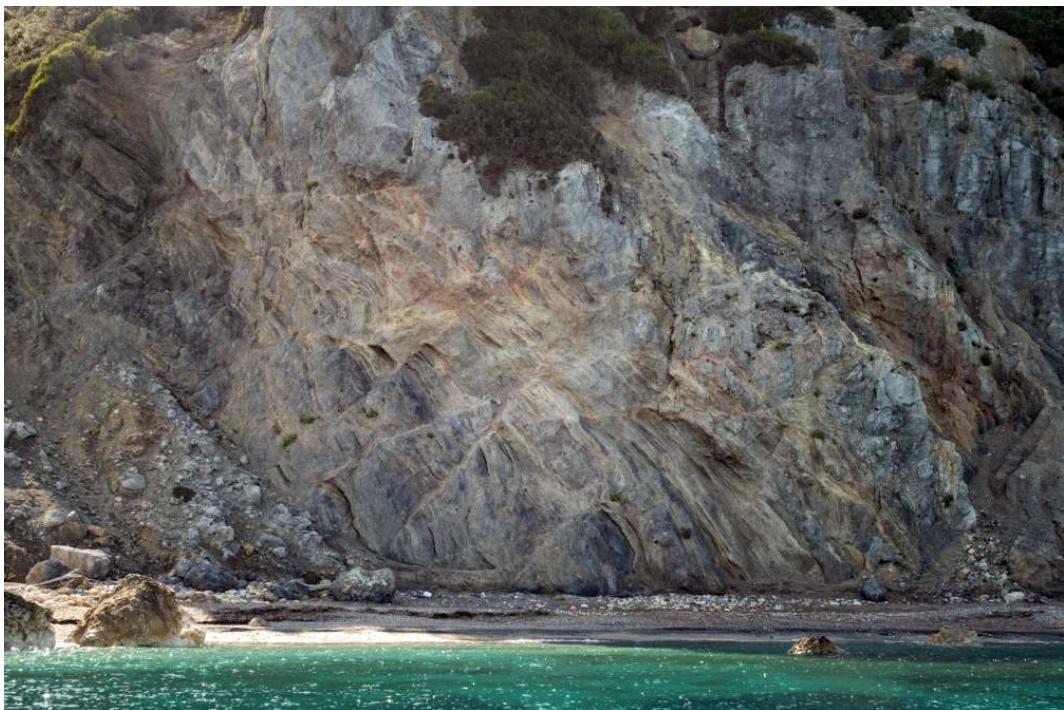
Proseguendo la navigazione si può ammirare il **Faro di Capo Negro**, che domina la falesia. In alto sono visibili i resti del monastero cistercense. Il faro è un importante punto di riferimento per la navigazione in queste acque.



Faro di Capo Negro

La Spiaggia Calcarea

Subito dopo il faro si trova la **Spiaggia Calcarea** di Zannone, caratterizzata dalle tipiche rocce bianche che danno il nome all'isola. Le formazioni calcaree creano un paesaggio unico, molto diverso dalle coste vulcaniche di Ponza e Palmarola.



Spiaggia Calcarea

Storia dell'Isola

Pirati e Monasteri

Zannone è profondamente legata alla **pirateria**, che ne ha influenzato il destino per secoli. La presenza umana più significativa sull'isola fu quella dei **monaci benedettini** (IX secolo) e poi dei **cistercensi** (XII secolo).

Entrambe le comunità monastiche furono costrette ad abbandonare definitivamente l'isola e il **Monastero di Santo Spirito** a causa delle incessanti incursioni dei **pirati saraceni e barbareschi**.

La leggenda vuole che il pirata **Barbanera** decise di nascondere il suo tesoro su Zannone, attratto dalla posizione isolata, strategica e dalla fitta vegetazione, ottima come base per i suoi nascondigli.

Periodo	Evento
IX secolo	Insieme dei monaci benedettini
XII secolo	Arrivo dei monaci cistercensi
Medioevo	Incursioni piratesche e abbandono del monastero
1914-1918	Affondamento del motoveliero corriere di Ponza
Fino al 1970	Proprietà privata della famiglia Casati
1979	Ingresso nel Parco Nazionale del Circeo

La Prima Guerra Mondiale

Durante la **Prima Guerra Mondiale**, un sottomarino tedesco al largo di Zannone silurò il motoveliero corriere di Ponza. Nell'affondamento persero la vita **35 ponzesi**, una tragedia che segnò profondamente la comunità dell'isola.

La Famiglia Casati

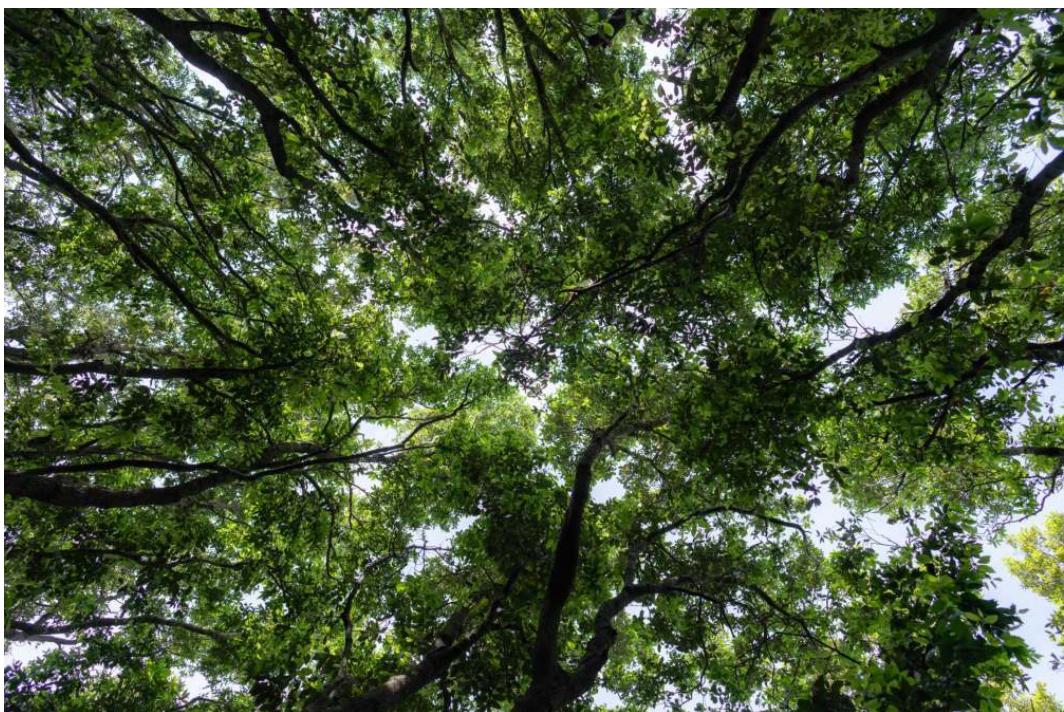
Zannone ha anche una storia più recente e controversa. Fino al **1970** l'isola era di **proprietà privata** della nobile **famiglia Casati**, che vi costruì una villa di caccia. La vicenda della famiglia Casati, conclusasi tragicamente, ha alimentato per anni la cronaca e il gossip dell'epoca.

Flora e Fauna

Zannone ospita un ecosistema unico nell'Arcipelago Pontino, grazie alla sua natura calcarea e alla protezione offerta dal Parco del Circeo. L'isola è un vero paradiso per naturalisti e appassionati di birdwatching.

Il Bosco di Leccio

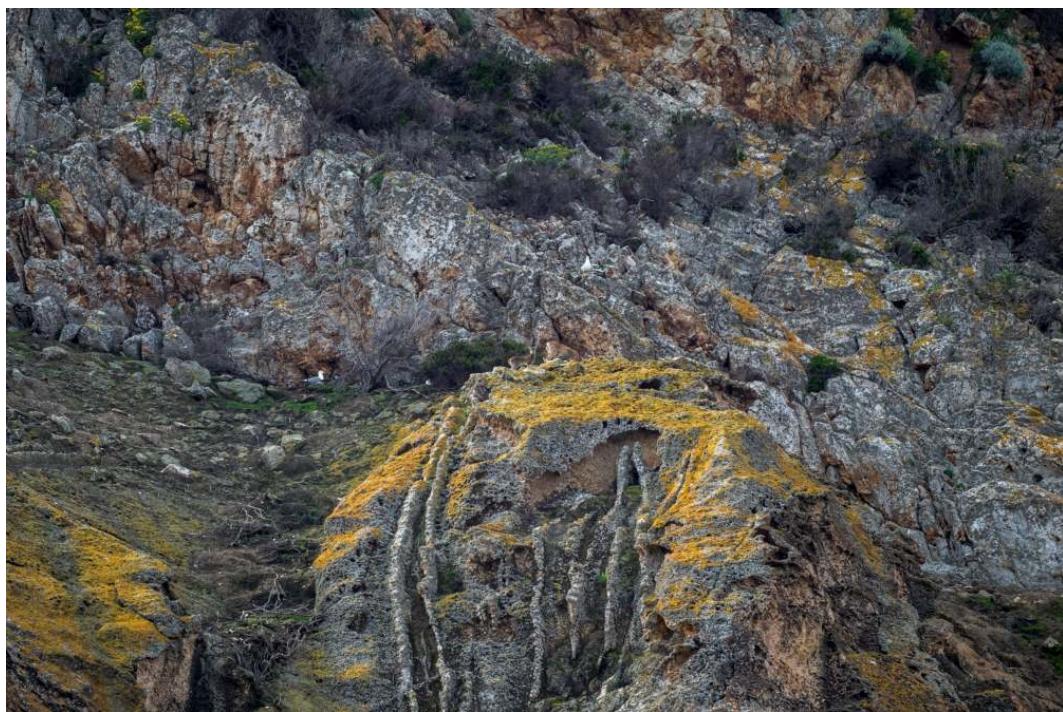
L'isola è ricoperta da un fitto **bosco di leccio** (*Quercus ilex*), uno degli ultimi esempi di foresta mediterranea primaria. Il sottobosco ospita numerose specie di macchia mediterranea.



Bosco di leccio

I Mufloni

Sull'isola sono presenti i **mufloni**, una specie di ovini selvatici con caratteristiche corna arrotondate. Furono **importati dalla Sardegna** dalla famiglia Casati per scopi venatori e oggi vivono allo stato selvatico.

*I mufloni*

Sull'isola è presente anche una **lucertola endemica**, la *Podarcis siculus patrizii*, che si trova esclusivamente a Zannone e rappresenta un importante endemismo ristretto.

L'Avifauna

Zannone è un importante sito per l'osservazione degli uccelli. Tra le specie che si possono avvistare:

Specie	Caratteristiche
Falco pellegrino	Rapace, nidifica sulle falesie
Berta maggiore	Uccello marino pelagico
Rondone maggiore	Migratore estivo
Calandrella	Piccolo passeriforme
Succiacapre	Uccello notturno crepuscolare

Lo Scoglio del Monaco

La circumnavigazione dell'isola si conclude con la vista dello **Scoglio del Monaco**, una suggestiva formazione rocciosa che emerge dal mare. Il nome deriva probabilmente dalla sua forma che ricorda la silhouette di un monaco incappucciato.



Lo scoglio del Monaco

Dopo aver ammirato lo Scoglio del Monaco, la barca fa rotta verso il **porto di Ponza** per il rientro. L'escursione a Zannone rappresenta un'esperienza unica per scoprire un'isola selvaggia e incontaminata, ricca di storia, natura e leggende.

Informazioni Utili

Servizio	Dettagli
Partenza	Ore 11:00 dal Molo Musco (sotto il faro arancione)
Navigazione	45-50 minuti da Ponza
Trekking	Circa 2 ore di percorso libero
Parco	Parco Nazionale del Circeo
Rientro	Nel pomeriggio (verificare orario con la Cooperativa)

Punto di interesse	Tipo	Note
Punta Varo	Approdo	Resti del murenaio romano
Monastero Santo Spirito	Storico	Resti cistercensi del XII sec.
Casa di Caccia	Storico	Ex stazione guardia parco
Grotta del Mariuolo	Naturalistico	Antica dimora delle foche
Faro di Capo Negro	Panoramico	Vista sulla falesia
Spiaggia Calcarea	Geologico	Formazioni calcaree uniche
Scoglio del Monaco	Naturalistico	Formazione rocciosa
Monte Pellegrino	Trekking	Punto più alto (194 m)

Contatti



COOPERATIVA BARCAIOLI PONZESI

Via Sindaco De Luca, snc (Tunnel)

04027 Ponza (LT), IT

Tel. Ufficio: +39 0771 809929

Cell.: +39 340 397 9916

Web: barcaioliponza.it

Email: barcaioli@barcaioliponza.it